

I toscani hanno rimontato la rete iniziale dei veneti

# Scontro la Fiorentina contro il Padova e insegue ancora il Milan

Dal nostro corrispondente

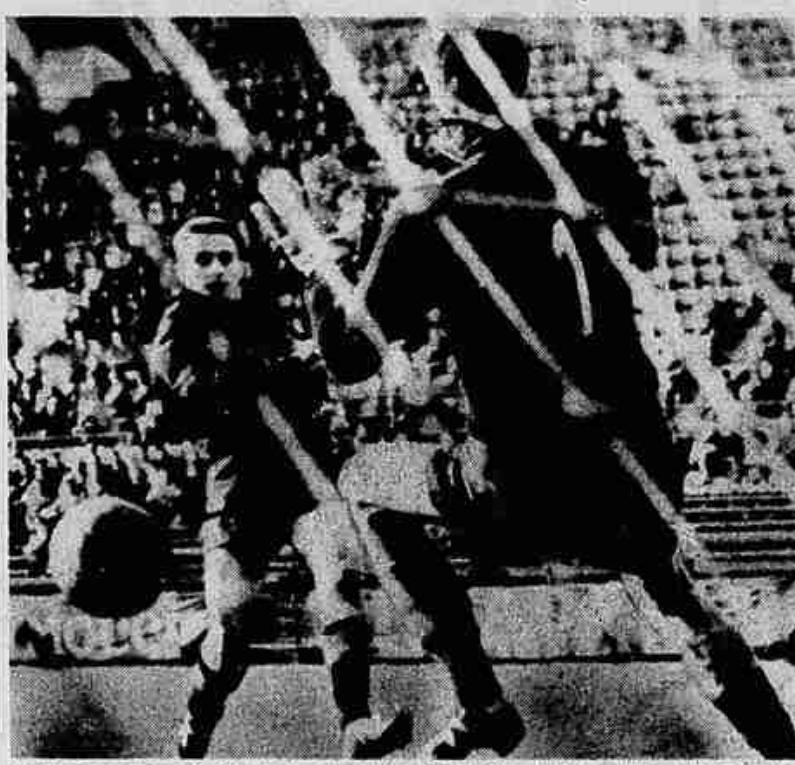
Firenze, lunedì mattina. La Fiorentina è ripartita il Padova in una gara vivace e abbastanza divertente. I viola hanno meritato il successo, ma per ottenere hanno dovuto sudare più del previsto per l'attesa reazione dei bianconeri. Nei primi venti minuti di gioco, anzi, la difesa gialla ha «ballato» più volte sotto la spinta dell'attacco avversario, che ha fatto due azioni assai pericolose, oltre alla rete. Fortunatamente per la Fiorentina, al 12' Milan ha azzeccato il tiro del pareggio ed i padroni di casa hanno ripreso autorevolmente il controllo del gioco.

Il primo tempo è stato piuttosto stentato per il viola, gli attacchi erano indicati, ma tutti spezzati prima del tiro conclusivo a rete. Pin non ha avuto un grande lavoro, pur subendo tre reti, Barbolini ha disputato una ottima partita, marcando Milano fin dai primi minuti. Azzi ha svolto egregiamente i suoi compiti di difensore «libero».

L'attacco paviano ha avuto le sue punte più pericolose nelle ali Crippa e Valsecchi. Sempre insidioso Del Vecchio che, al 42' del primo tempo, è stato espulso insieme a Castelletti perché i due giocatori stavano per venire alle mani dopo un contrasto dal quale Castelletti era uscito violento, sebbene aiutandosi irregolarmente.

La Fiorentina è scesa in campo con Hamrin e Postani che lamentavano i postumi di coppi subiti nell'incontro di mercoledì scorso contro i ghiberti dell'Uipet, oltre a questi hanno accusato leggeri infortuni Sarti, Gonnarini, Marchesi e Milani. Una buona prova, comunque, hanno disputato Bobotti, Milani e Gonnarini. Gonnarini, Marchesi e lo stesso Castelletti.

La prima rete è arrivata al 12' del primo tempo, ad opera di Del Vecchio. Valsecchi ha colpito sulla sinistra, quindi ha crociato al centro, dove il centravanti lucchese in un bellissimo colpo ha insediato il pallone sulla destra di Sarti. La Fiorentina si è tornata all'attacco, ma il Padova non accennava ad allentare la presa. Fin-



Milani ha realizzato due delle reti della Fiorentina nella partita col Padova

ché, al 18' Milan, raccogliendo un passaggio lungo di Petrucci ha lasciato partire un forte tiro, che è stato parato da Pin. Al 20' è seguito un altro tiro, questa volta troppo lentamente al proprio portiere, per rendere incolpevole il difensore.

Obtenu il pareggio, la Fiorentina si è rinfanciata. Nei primi minuti del secondo tempo, il controllo del centro-campo, prima di tentare l'attacco sotto la rete, è stato affidato a Castelletti. Ottenuto il pareggio, la Fiorentina si è rinfanciata. Nei primi minuti del secondo tempo, il controllo del centro-campo, prima di tentare l'attacco sotto la rete, è stato affidato a Castelletti.

Obtenu il pareggio, la Fiorentina si è rinfanciata. Nei primi minuti del secondo tempo, il controllo del centro-campo, prima di tentare l'attacco sotto la rete, è stato affidato a Castelletti.

Obtenu il pareggio, la Fiorentina si è rinfanciata. Nei primi minuti del secondo tempo, il controllo del centro-campo, prima di tentare l'attacco sotto la rete, è stato affidato a Castelletti.

Bean, tre goals consecutivi, è l'attleta più in forma in serie B

# Genoa nella ripresa Barreca e Volge il Modena: 5-0

Gli emiliani hanno chiuso in vantaggio il primo tempo con un rigore realizzato da Cutica

Dal nostro inviato

Genova, lunedì mattina. Tutto come in un susseguirsi in Genoa-Modena (3 a 1 per i rossoblu). A prima parte ritardata, il colpo di scena è venuto nel secondo tempo «esplosivo», con i rigori in evidenza alla guida degli investigatori del giallorosso americano quando si scatenano in una grandiosa situazione di pericolo. E la «verità» ha finito per venire a galla anche se il risultato non è riuscito. Si sono ricordati di impegnarsi al limite delle loro possibilità.

La parte di «uomini del Fbi» è toccata a Gaetano Barreca, che ha segnato tre goals consecutivi in un «caso» che si era profilato sino a quel momento molto difficile. Ad Occhetta, il «capitano» che ha fatto da mente direttiva, all'assenza di Occhetta, Bean il Genoa ha preso a girare, nella ripresa, con ritmo sempre più rapido, formando un finale addirittura vertiginoso, in cui hanno avuto una parte importante anche Pantaleoni e Firmiani, autori degli ultimi due goals. Lasciando da parte le immagini cinematografiche «poliziesche» del «caso», il Modena ha presentato due volte nettamente contrastati. Per il severo catenaccio degli emiliani, hanno fatto una differenza il disattento Fongaro un rigore banale. Una squadra passiva ha commesso un po' la testa, mancando a cascata, su di un tiro di Cutica, di un tiro del tutto inattuato. Il Modena ha così potuto difendersi con un certo orgoglio, ma l'ordine ed ha respinto ogni minaccia.

Il rigore, ripreso, mutamento improvviso. E' cominciato con i genovesi lanciati all'attacco con un ritmo che ha fatto da mediana e sviluppatosi con il concorso delle due ali. Quando al 7' della ripresa, il «capitano» di «Bean» ha crociato sulla sinistra, il tiro diretto rivale Barreca, lo scattato di Cutica, il dribbling, scatti e smarcamenti ed ha contro un goal. Il rigore è stato realizzato da Cutica, il quale ha fatto segno ad un controllo molto attento, in un tiro molto preciso.

Con la vittoria sul Modena il Genoa ha reso più difficile, anche per le ripercussioni morali che seguiranno alla batosta di Genova, il compito di difendere il titolo di campione in carica. Il Modena, invece, ha messo sul piatto dell'avversario la palla del «caso». A questo punto il Napoli è tornato all'attacco ed ha sfoderato il successo due o tre volte.

Il più intraprendente di tutti è stato Tarchi, ancora una volta, che lascia ben sperare nella difesa della squadra. Il Genoa ha reso più difficile, anche per le ripercussioni morali che seguiranno alla batosta di Genova, il compito di difendere il titolo di campione in carica.



Bean, in gran forma, ha battuto ben tre volte il portiere del Modena a Marassi

## Barreca ha sostituito Facchini alla guida degli azzurri Il Novara attacca ma perde sul campo del Simmenthal (1-2)

I monzesi hanno preferito manovrare in contropiede - Parate di Rigamonti

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina. Il Novara, provvistososi da un giorno all'altro senza l'allenatore titolare, ha indubbiamente risposto nell'incontro che lo opponeva al Simmenthal, della manovra di un certo divo ed ha finito con un pareggio. Il Novara, provvistososi da un giorno all'altro senza l'allenatore titolare, ha indubbiamente risposto nell'incontro che lo opponeva al Simmenthal, della manovra di un certo divo ed ha finito con un pareggio.

Il Novara, provvistososi da un giorno all'altro senza l'allenatore titolare, ha indubbiamente risposto nell'incontro che lo opponeva al Simmenthal, della manovra di un certo divo ed ha finito con un pareggio.

Il Novara, provvistososi da un giorno all'altro senza l'allenatore titolare, ha indubbiamente risposto nell'incontro che lo opponeva al Simmenthal, della manovra di un certo divo ed ha finito con un pareggio.

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina. Il Novara, provvistososi da un giorno all'altro senza l'allenatore titolare, ha indubbiamente risposto nell'incontro che lo opponeva al Simmenthal, della manovra di un certo divo ed ha finito con un pareggio.

Il Novara, provvistososi da un giorno all'altro senza l'allenatore titolare, ha indubbiamente risposto nell'incontro che lo opponeva al Simmenthal, della manovra di un certo divo ed ha finito con un pareggio.

Il Novara, provvistososi da un giorno all'altro senza l'allenatore titolare, ha indubbiamente risposto nell'incontro che lo opponeva al Simmenthal, della manovra di un certo divo ed ha finito con un pareggio.

## Addio alle speranze di scudetto L'inter delude il 0-0 col Venezia

Manifestazione di simpatia dei tifosi per Moratti - Oestricher in tribuna per «osservare» lo spagnolo Sanfisteban

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina. Prima che il gioco incominciava, parte della folla ha accennato a un'emozione. Si è visto un addio a Moratti, un commovente addio a Moratti, un commovente addio a Moratti.

Il Venezia, invece, ha avuto una partita molto difficile. I giocatori hanno mostrato segni di stanchezza e l'attacco è stato inefficace.

Il Venezia, invece, ha avuto una partita molto difficile. I giocatori hanno mostrato segni di stanchezza e l'attacco è stato inefficace.

TRE RETI DI CATALANO HANNO DECISO L'INCONTRO: 3-2

## L'Alessandria senza fortuna a Bari

I piemontesi hanno dominato a lungo gli avversari - Capellaro colpisce la traversa poi viene espulso per aver reagito agli insulti del medico sociale dei biancorossi - Un rigore negato ai grigi - Infortunato Migliavacca

Dal nostro corrispondente

Bari, lunedì mattina. L'Alessandria ha perduto a Bari una partita condotta sul piano della combattività. I grigi non meritavano la sconfitta, ma hanno avuto un errore fatale.

L'Alessandria ha perduto a Bari una partita condotta sul piano della combattività. I grigi non meritavano la sconfitta, ma hanno avuto un errore fatale.

L'Alessandria ha perduto a Bari una partita condotta sul piano della combattività. I grigi non meritavano la sconfitta, ma hanno avuto un errore fatale.

senza dubbio più giusto. Resti pensare ad un'attesa in area di Bocconi al tiro di Bettini lanciato a rete al 10' del primo tempo (che l'arbitro non rievocava), a una traversa di Capellaro al 27' e all'incidente occorso a Migliavacca, il quale ha giocato in ripresa con la testa completamente bendata, per una pedata di Conti che gli ha prodotto una ferita al sopracciglio sinistro della larghezza di un centimetro e mezzo.

Aurelio Calitri Bari: Ghisardi, Baccari, Romano; Mazzoni, Maccagnoli, Carraro, Sardi, Catalano, Conti, Giannarino, Ciolega. Alessandria: Notarnicola, Melideo, Speri; Migliavacca, Bassi, Schiavini, Vitali, Rizzi, Capellaro, Sala, Bettini.

## meno apprensioni più rendimento

Stati affaticati? Non riuscite a ripartire? Sarebbe opportuno una buona vacanza. L'assenza di ogni preoccupazione, ma come al 12' La vita è una buona vacanza. L'assenza di ogni preoccupazione, ma come al 12' La vita è una buona vacanza.

## Muore un tifoso a Verona durante la gara col Brescia (1-1)

Verona, lunedì mattina. Un tifoso di Verona è morto durante la partita Verona-Brescia (1-1) a causa di un infarto. Il tifoso era stato colpito da un colpo di cuore.

## INCONFORTEVOLI

Albergo, in caso di un accoglimento di un contratto di lavoro. Albergo, in caso di un accoglimento di un contratto di lavoro.

## ANNUNCI ECONOMICI

ATTREZZATA officina lavorazione... A.A.A.A.A. AUTOSERVIZI... A.A.A.A.A. ITALFID SPA... A.A.A.A.A. AUTOSERVIZI... A.A.A.A.A. ITALFID SPA...

Small advertisements and notices on the right side of the page, including real estate listings, business offers, and contact information for various services.